



Decreto Dirigenziale n. 233 del 18/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020. BANDO DI MISURA 1.30 ADOTTATO CON DDR N.
154 DEL 15/06/2018. RETTIFICA E PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;;
- c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
- l. con Decreto Dirigenziale n. 257 del 05/10/2017, è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;

CONSIDERATO che:

- a. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 154 del 15/06/2018, recante ad oggetto è stato adottato il bando della misura 1.30 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, pubblicato sul B.U.R.C. n. 44 del 25/06/2018,
- b. nel medesimo bando, al paragrafo 5.3.4, in materia di spese generali, si prevede che gli incarichi siano conferiti "[...] nel rispetto del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 [...]", senza la precisazione "laddove applicabile";
- c. nel medesimo bando, al paragrafo 5.3.5, in materia di spese già sostenute alla presentazione della domanda si rinvia allo specifico paragrafo, indicato per mero errore materiale come 9.4 in luogo del corretto 11.2;

- d. nel medesimo bando, al paragrafo 8.3, si precisa che le variazioni non costituiscono variante qualora, per mero errore materiale, “[...] *oltrepassino la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa*” in luogo di, correttamente, “[...] *non oltrepassino la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa*”;
- e. nel medesimo bando, al paragrafo 8.3, si precisa che non sono considerate varianti, per mero errore materiale, “- *l'aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore o della marca dell'attrezzatura [...]*” in luogo di, correttamente, “- *cambio di fornitore o della marca o del modello dell'attrezzatura [...]*”;
- f. nel medesimo bando, al paragrafo 8.5, si prevede che l'accertamento finale è volto anche a valutare la sussistenza, per mero errore materiale, “[...] *delle condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito, [...], ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell'operazione, perché sia garantita la non retrocessione dell'operazione in graduatoria, in posizione non più utile all'accesso al finanziamento*”, in luogo delle, correttamente, “*condizioni rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito, [...], ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell'operazione.*”;
- g. nel medesimo bando, al paragrafo 9.3, si prevede, per mero errore, che in occasione dei controlli successivi alla realizzazione dell'operazione si effettui una verifica “[...] *nuovamente, sulla correttezza della spesa, sull'effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, e sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa*”. Tale verifica, invece, essendo già effettuata dalla stessa amministrazione nel corso e alla chiusura dell'operazione, non rientra nei controlli c.d. “*ex post*”, i quali hanno ad oggetto l'osservanza degli obblighi di mantenimento dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO:

- a. opportuno procedere alla rettifica del citato bando, nei modi sopra illustrati;
- b. opportuno, concedere, una proroga dei termini di scadenza del medesimo bando, al fine di consentire ai potenziali beneficiari la predisposizione delle istanze di finanziamento in conformità delle rettifiche di cui al presente decreto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

- a. rettificare il Bando di Misura 1.30 adottato con Decreto Dirigenziale n. 154 del 15/06/2018, pubblicato sul BURC n. 44 del 25/06/2018:
- 1 al paragrafo 5.3.4, in materia di spese generali, laddove (6° cpv.) si scrive “*Gli incarichi professionali devono essere conferiti nel rispetto del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 [...]*”, in luogo del corretto “*Gli incarichi professionali devono essere conferiti nel rispetto, laddove applicabile, del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 [...]*”;
 - 2 al paragrafo 5.3.5, in materia di spese già sostenute alla presentazione della domanda laddove (1° e 2° cpv.) si rinvia all'errato paragrafo 9.4 in luogo del corretto 11.2;
 - 3 al paragrafo 8.3, laddove in materia di variazione non costituente variante (5° cpv., 1° punto) si scrive erroneamente “[...] *e, in ogni caso, oltrepassino la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa;*” in luogo del corretto “[...] *e, in ogni caso, non oltrepassino la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa;*”;
 - 4 al paragrafo 8.3, laddove in materia di variazione non costituente variante (5° cpv., 2° punto) si scrive erroneamente “- *l'aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore o della marca dell'attrezzatura [...]*” in luogo del corretto “- *cambio di fornitore o della marca o del modello dell'attrezzatura [...]*”;
 - 5 al paragrafo 8.5, laddove (penultimo cpv., 1° punto), in materia di accertamento finale, si scrive “- valutare la sussistenza delle condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito, di cui alla griglia di valutazione (par. 5.2 – Criteri di

selezione), rientranti nei “*Criteri trasversali*” e nei “*Criteri relativi all’operazione*”, ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell’operazione, perché sia garantita la non retrocessione dell’operazione in graduatoria, in posizione non più utile all’accesso al finanziamento”, in luogo del corretto “- valutare la sussistenza delle condizioni rilevanti per l’attribuzione del punteggio di merito, di cui alla griglia di valutazione (par. 5.2 – Criteri di selezione), rientranti nei “*Criteri trasversali*” e nei “*Criteri relativi all’operazione*”, ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell’operazione.”;

- 6 al paragrafo 9.3, laddove (2° cpv.) in materia di controlli successivi alla realizzazione dell’operazione si scrive “[...] nuovamente, sulla correttezza della spesa, sull’effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, e sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa”, eliminando detto periodo;
- b. prorogare a tutto il giorno 10/09/2018, fino alle ore 16:00, il termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1.30 del FEAMP Campania 2014/2020, adottato con il citato DDR n. 154 del 15/06/2018;
- c. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al PO FEAMP 2014/2020, all’indirizzo: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>;
- d. trasmettere il presente provvedimento:
- all’Assessore all’Agricoltura;
 - all’Assessore ai Fondi Europei;
 - all’UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
 - all’UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell’art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
 - alla Redazione del Portale ufficiale dell’Ente ai fini della pubblicazione all’interno della sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

--- Filippo DIASCO ---